

Elettronica al servizio della salute

L'analisi dell'ufficio tecnico e commerciale Lomar, riguardo un ambito specifico all'interno del mondo medicale, offre un esempio concreto delle possibilità e delle prospettive tecnologiche che si aprono da qui in avanti

Prendete la competenza che un produttore appassionato può sviluppare in quasi quarant'anni di attività e unitela a un settore sempre più bisognoso di innovazione come il medicale. A questo punto vi siete già fatti un'idea dell'esperienza che ci ha raccontato Giuseppe Loda, titolare della bresciana Lomar Srl, l'unica cosa importante da aggiungere è l'ambito di intervento: l'elettronica votata all'innovazione. Lomar nasce nel 1983 per dedicarsi all'elettronica applicata all'automazione industriale. «Da allora – premette Loda –, con l'umiltà di ascoltare, la capacità di capire e il coraggio di misurarsi, siamo riusciti a diventare un'azienda solida e ben strutturata che guarda fiduciosa al futuro. Da noi, niente è lasciato al caso o all'improvvisazione, tanto che in un solo anno abbiamo progettato e realizzato un'intera gamma di prodotti innovativi, fino alla certificazione Iso 13485, Iso 9001 e marcatura Ce 0051. Tutto questo anche avvalendoci dell'esperienza nel settore di un giovane tecnico commerciale, in cerca di un'azienda che lo ascoltasse e lo supportasse nell'ottimizzare le sue idee in stato embrionale ma sicuramente innovative».

L'applicazione al medicale del know how

Lomar ha sede a Flero (Bs)
www.lomar.it - www.lomarmedical.it



interno all'azienda bresciana ha portato a un prodotto specifico customizzabile. «Il core business di Lomar Srl è l'elettronica – dice Loda –, quindi non potevamo esimerci dall'inserirla all'interno dei nuovi testaletto e lo abbiamo fatto utilizzando il nostro metodo operativo, che non prevede il "copiare" ma il concretizzare qualcosa di diverso a cui altri non hanno pensato. La scelta di design è stata quella di mantenere le caratteristi-

che base di un prodotto medicale per rispettare quanto richiesto dalle normative vigenti, aggiungendo una veste in chiave moderna per quanto riguarda le finiture e le forme. Profili arrotondati e accoppiabili con aperture a scatto, quindi senza viti sulla parte frontale, per garantire una maggiore facilità nella pulizia, integrabili con arredi già esistenti per valorizzare il benessere e il comfort del paziente. Inoltre, il progetto è pensato per interfacciarsi con impianti elettrici e gas medicinali della struttura». Lomar introduce nelle proprie travi te-

staletto soluzioni di sistemi a led di ultima generazione e di propria produzione «che possono arrivare fino a 8000 lumen effettivi – continua Loda – e con sistemi avanzati di regolazione. La gestione dei comandi avviene per mezzo di un controllore logico (Plc), totalmente realizzato da noi in combinazione con tastiere a raso dei pannelli frontali dei testaletto e da pulsantiere con connettore magnetico non polarizzato, i comandi di ogni luce sono serigrafati con simbologia dedicata per facilitarne l'utilizzo da parte del personale e dei pazienti. Le travi sono in grado di interfacciarsi con qualsiasi tipo di impianto elettrico. I passaggi delle tubazioni elettriche e gas sono realizzati sul fondo della trave testaletto "su misura" secondo le esigenze del cliente, così come i fissaggi delle prese gas, progettati in collaborazione con aziende specializzate nel settore per assicurare il pieno rispetto delle normative previste». Riassumendo, possiamo dire che Lomar in aggiunta alle travi testaletto, di cui oggi ha a catalogo una gamma completa adatta a tutte le esigenze di degenza e terapia intensiva, ha sviluppato e installato in vari ospedali, un innovativo sistema di chiamata infermiera, efficiente e duttile pronto per ricevere nuovi eventuali aggiornamenti che potranno essere gestiti da remoto e dove ogni compo-



Velocità e versatilità

Giuseppe Loda, titolare della Lomar, si concentra su alcuni aspetti imprenditoriali che i nuovi progetti tengono in considerazione per un significativo miglioramento. «Non è semplice riassumere qui le tante idee che stiamo sviluppando – dice Loda –: i nostri ingegneri sono sempre al lavoro e ogni singolo particolare delle attuali soluzioni è costantemente sotto analisi per trovare e sviluppare modifiche, che possano velocizzare le operazioni di montaggio o aumentare la versatilità delle loro funzioni. Insomma, operiamo come in un team di Formula 1, dove ad ogni giro di pista le prestazioni si devono migliorare. D'altronde l'elettronica ci ha costretto ad imparare che per rimanere sulla cresta dell'onda bisogna sapersi aggiornare rapidamente e concretizzare con la massima qualità e affidabilità».

nente è progettato per ridurre a zero eventuali manutenzioni sugli impianti. «Il sistema di gestione di eventuali ampliamenti delle strutture sanitarie non necessita la presenza di nostro personale tecnico e aggiornamenti software possono essere eseguiti in automatico da remoto senza dover fermare l'impianto di chiamata». Uno degli obiettivi principali è mettersi

al servizio del cliente e farsi carico delle sue necessità. «Lomar è il luogo dove l'operatività e il dinamismo bresciano si possono toccare con mano – afferma l'imprenditore –: qui nessuno pensa che se le cose sono sempre andate così, allora continueranno allo stesso modo. Dobbiamo adeguarci ai tempi, alle nuove situazioni di mercato e alla crescita professionale di ogni singolo collaboratore:



per noi, ciò che oggi è una novità concreta dovrà diventare il prima possibile il vecchio di domani. Lomar, come tutte le aziende, vuole crescere però non lo fa affidandosi al marketing, ma punta esclusivamente sulla qualità e la tecnologia, perché la lunga esperienza l'ha resa consapevole del fatto che il passaparola rimane la pubblicità più efficace: non richiede grossi investimenti e lascia il tempo per adeguarsi responsabilmente alle necessità dei clienti». Loda, poi, prova a dare un'idea dell'andamento del business nell'ultimo, difficile periodo. «Essendo in questo mercato particolare e, quindi, non potendoci permettere di fare errori, il 2019 per noi è stato un anno di perfezionamento dei prodotti, niente doveva risultare criticabile. Nel 2020, invece, quasi in punta di piedi, abbiamo iniziato a proporre le no-

TESTALETTO HIGH-TECH

La gestione dei comandi avviene con un controllore logico (Plc) in grado di interfacciarsi con ogni tipo di impianto elettrico

stre soluzioni alle strutture sanitarie, dalle quali abbiamo subito ricevuto risposte positive che hanno generato un rapido passaparola che ha portato a un incremento non indifferente di richieste e ordini. La situazione del settore è certamente cambiata, lo scorso anno è stato sicuramente anomalo: l'attenzione per la sanità pubblica e privata ha raggiunto altissimi livelli, facendo crescere la domanda, una domanda matura che finalmente ha privilegiato il rapporto qualità/prezzo, da sempre il target della nostra scommessa imprenditoriale. Pensiamo che gli investimenti nella Sanità fino a poco tempo fa siano stati ridotti a valori al di sotto delle reali necessità pertanto si prevede un incremento degli investimenti nel settore per cui ci aspettiamo un aumento importante delle richieste di attrezzature di alta qualità. Nell'ultimo periodo ci siamo strutturati per far fronte alle richieste. L'importante per noi è mantenere le caratteristiche principali che ci distinguono nel comparto: la novità, la voglia di proporre soluzioni moderne e tecnologiche sia dal lato estetico che da quello funzionale, un desiderio che non si ferma con i risultati odierni perché viviamo costantemente con le orecchie tese ad ascoltare chi, nell'ambiente, propone nuove esigenze da soddisfare». ■ **Elena Ricci**

LOMAR, L'EVOLUZIONE DEL TESTALETTO

Con 35 anni di esperienza nell'elettronica industriale e negli ultimi 20 anni nell'illuminazione a Led, Lomar lancia la nuova linea di prodotti medicali per il settore ospedaliero, travi testaletto per reparti di degenza e terapia intensiva dotati di un sistema di chiamata di nuova concezione, nel rispetto delle normative vigenti e secondo la direttiva VDE. Il sistema di chiamata infermiera Lomar Call Monitor prevede pulsantiere dotate di connettore magnetico non polarizzato e di un cavo a spirale nella parte finale prima del connettore che permette un'estensione del cavo fino a 2,5 mt senza pericolo di strappi. La tastiera è magnetica e si può agganciare al testaletto, e sono dotati di una leggera retroilluminazione che li rende sempre visibili anche al buio. Lomar introduce anche i display di stanza con monitor lcd 4,3 pollici a colori e dotati di tecnologia "touch" che permette di poter visionare e gestire in modo chiaro tutte le informazioni di reparto e tutte le chiamate in essere. A completamento del sistema ci sono anche l'interfono, la gestione delle presenze infermiere con transponder RFID, lampade fuori porta a 5 colori per identificazione dei vari livelli di chiamata e con numero di stanza personalizzabile e retroilluminato, display di corridoio a 24 caratteri e PC di gestione guardiola con tecnologia "touch" e software di gestione dedicato. Tutti i dispositivi sono realizzati con materiale antibatterico. Un'altra qualità molto importante è che l'impianto di chiamata in fase di installazione non necessita di nessuna programmazione da parte dell'installatore in quanto il sistema è auto – configurabile con semplici istruzioni.

Lomar Srl

Via Galvani, 35 - 25020 Flero (Bs)

Tel. +39 030 26 80 572 - Fax +39 030 35 86 246

